

BRT, sciopero in tre filiali: interporto di Parma, Caorso e Milano Mecenate. Lavoratori in lotta per la reinternalizzazione e contro i licenziamenti illegittimi



Roma, 07/05/2025

Dalla mattina di oggi è in corso uno sciopero alla BRT presso l'interporto di Parma (CEPIM): partito dallo stabilimento di Caorso (PC), i lavoratori si sono spostati alla filiale parmense per continuare la protesta, ad incrociare le braccia anche la filiale 179 di Milano Centro. La protesta nasce dal rifiuto dell'azienda di dare seguito a una sentenza del tribunale che dispone la reinternalizzazione di 12 lavoratori come driver. Una decisione chiara della magistratura, che l'azienda sta ignorando, scegliendo invece lo scontro con chi ogni giorno garantisce il funzionamento della filiera.

Ma non basta: a far salire ulteriormente la tensione è il licenziamento, ingiusto e illegittimo, di un lavoratore. Un attacco grave, che ha suscitato una forte reazione di solidarietà da parte dei colleghi, scesi in protesta determinati a non lasciare solo nessuno.

I lavoratori non si fermeranno finché BRT non rispetterà le decisioni del tribunale e non farà marcia indietro sul licenziamento. La lotta continua, perché tocca uno, tocca tutti.